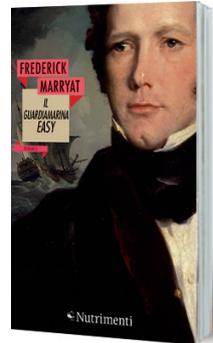


Frederick Marryat Il guardiamarina Easy

collana Nautilus
pp. 416 – euro 18,50
in libreria: luglio 2011

Il libro “Le avventure di Marryat sono trascinanti, incantevole la rapidità dell’azione, incontestabile la sua grandezza”. Parole di Joseph Conrad, che non nascose mai il proprio debito verso quello che Ford Madox Ford considerava a sua volta “il più grande prosatore inglese”. Il prestigio di Frederick Marryat – che a cavallo fra due secoli ha conquistato e ispirato scrittori come Melville, Hemingway, Virginia Woolf, Cecil Scott Forester, fino a Patrick O’Brian – è legato soprattutto a questo romanzo, il suo più noto, pubblicato a puntate sul *Metropolitan Magazine*, raccolto in volume nel 1836, adattato per il cinema nel 1935 da Carol Reed, il regista premio Oscar di *Oliver!* e del *Terzo uomo*. Ambientato durante le Guerre napoleoniche, *Il guardiamarina Easy* racconta le avventure del giovane Jack Easy, educato dal padre, gentiluomo inglese dedito alla filosofia, a credere ossessivamente nell’uguaglianza degli uomini e a predicare l’equa distribuzione della proprietà. Per questo Jack decide di prendere la via del mare: il mare non appartiene a nessuno, e lì – ne è convinto – troverà la perfetta uguaglianza. Arruolatosi nella marina di Sua Maestà e imbarcato sulla corvetta *Harpy*, diretta in Mediterraneo, Jack ostenta subito il suo temperamento ribelle, il gusto per i cavilli dialettici e la sua intolleranza verso la disciplina, qualità inusuali in quell’ambiente che gli procurano la simpatia di molti compagni e superiori, e qualche rivalità. Ma una divertente sarabanda di peripezie – abbordaggi, duelli, ammutinamenti e amori – e l’amicizia di Mesty, un sagace servitore africano che vanta un passato da principe, gli faranno a poco a poco scoprire i vantaggi della gerarchia e della proprietà privata. A più di settant’anni dalla sua ultima, e unica, pubblicazione italiana, questa edizione ripropone uno dei grandi capolavori della letteratura di mare, un romanzo spassoso e intrigante, ricco mosaico di personaggi, caratteri e rapporti di classe. Ma *Il guardiamarina Easy* è anche un ritratto impareggiabile della vita di bordo d’inizio Ottocento, oltre che un suggestivo affresco di costumi e di luoghi: Gibilterra, Tetuan, Malta, e una languida Palermo dimora di corteggiamenti e sospiri.



L'autore Frederick Marryat (1792-1848), pioniere della letteratura di mare, è stato uno degli scrittori inglesi più popolari dell’epoca di Charles Dickens. Prima di dedicarsi alla scrittura, fu protagonista di una lunga e fortunata carriera sulle navi militari britanniche, iniziata a soli quattordici anni a bordo della fregata *Imperieuse*: qui Marryat visse in prima persona le Guerre napoleoniche agli ordini del leggendario ammiraglio Lord Thomas Cochrane, il cui temperamento altero e indocile gli sarebbe servito da modello per il personaggio di Jack Easy. Di Frederick Marryat Nutrimenti ha pubblicato nel 2008 il romanzo *Newton Forster*.